

CONFRONTO E COLLABORAZIONE

Luna e Dario stanno parlando di monopattini elettrici. Lei li difende: dice che sono comodi e non inquinano, quindi sono di aiuto per l'ambiente. Lui non è d'accordo: sostiene che siano troppo pericolosi, per i pedoni e per chi li guida.

Chi ha ragione? Dario o Luna? Nessuno dei due? O tutti e due?

Non è questo il punto: in un **dialogo** ciò che conta non è avere ragione, ma **confrontarsi**. (Anche se... alzi la mano chi non si innervosisce quando viene contraddetto!) Anzi: più le opinioni sono divergenti, più il confronto può essere costruttivo.

Per esempio, Luna non aveva mai considerato i rischi legati all'uso dei monopattini, e Dario non aveva pensato che in effetti un monopattino in più può voler dire uno scooter in meno, cioè meno emissioni di anidride carbonica. Ciascuno dei due ha offerto all'altro il suo **punto di vista**, come un binocolo per vedere in modo diverso le stesse cose: una risorsa preziosissima!

Ecco perché parlare con persone che hanno idee o esperienze diverse da noi è una grande opportunità. “Brian mi sta insegnando a rappare come ha imparato a New York; Marisol mi fa sempre riflettere con i suoi racconti sugli indios; Carlo mi fa notare tutti i gradini che ci sono da casa sua alla scuola: con la carrozzella sono un bel problema!; grazie a Giovanna, che è fissata con il cibo sano, mangio meno fast-food.”

Ciascuno di noi è qualcosa di unico e speciale: la **diversità** è una cosa bellissima ed è ciò che rende il mondo così ricco e colorato. Escludere qualcuno significa perdere il suo contributo, che è solo e soltanto suo.

Grazie al confronto con le persone che abbiamo intorno, cambiamo, cresciamo, e a nostra volta aiutiamo gli altri a fare lo stesso. Unendo le forze, poi, riusciamo a ottenere risultati incredibili!

Funziona così la ricerca scientifica: studiosi anche di diversi paesi mettono a confronto i loro studi, si scambiano punti di vista e si “correggono” a vicenda, poi insieme tirano le fila. Le grandi scoperte nascono dalla **collaborazione** (*partnership* in inglese).

Lo stesso vale per gli Stati. Ecco perché l'**Obiettivo 17 dell'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile è dedicato alla **cooperazione** fra tutti i Paesi del mondo, ricchi e meno ricchi, grandi e piccoli. Nessuno escluso. Proprio come gli studenti di una classe.

Perché collaborazione, dialogo e confronto sono parole valide sempre e ovunque: nella nostra piccola aula come nella sede dell'Assemblea generale dell'ONU, indicano la direzione verso un futuro migliore.

